

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia. Pubblicazione elenco dei beni mobili e durevoli posti in fuori uso, per eventuale cessione gratuita agli organismi previsti dall'art. 14 comma 2 del D.P.R. n. 254/2002.

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio, ai sensi dell'art10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*" e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 Dicembre 2009, 196 e ss.mm.ii., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 02 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 giugno 2016, n. 328 recante il "Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'articolo 6 del DM 23 gennaio 2016";

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 22 del 28 gennaio 2020, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale"; VISTO l'art. 6 comma 1 del D. L. 1/3/2021 n. 22 in virtù del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero per la Cultura (MIC);

VISTO l'esito della procedura di selezione pubblica internazionale per il conferimento dell'incarico di direzione del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia (in seguito Parco), a seguito della quale con Decreto Direttoriale n. 92 del 4 febbraio 2022, è stato conferito dalla Direzione Generale Musei l'incarico di Direttore del Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia al Dott. Vincenzo Bellelli, registrato dalla Corte dei Conti con n. 883 del 06.04.2022;

VISTO il DM n. 53 del 09/02/2024 Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali";

VISTO il D. P. C. M. del 15 marzo 2024 n. 57 – "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTI in particolare l'art. 24 commi 1 e l'art. 3 lett. b) n. 28 D. P. C. M. del 15 marzo 2024 n. 57 che confermano il conferimento dell'autonomia speciale (scientifica, finanziaria, organizzativa e



contabile) al Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia, già prevista dall'art. 33 del DPCM 2 dicembre 2019 n.169;

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024, "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il D.lgs. 3 Luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore" che riconosce il valore e la funzione sociale degli organismi del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali (art.2, comma 1);

VISTO il D.P.R. n. 254 del 04 settembre 2002 (Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato);

CONSIDERATO che l'art. 14 del predetto D.P.R. n. 254/2002 prevede che al fine di procedere alla cessione o all'invio di beni mobili dello Stato alle discariche pubbliche, ovvero di procedere allo sgombero o alla distruzione degli stessi è necessario individuare i beni mobili che non sono più utilizzati da parte dell'Amministrazione per esigente funzionali o quelli posti fuori uso per cause tecniche;

CONSIDERATO l'obbligo di valutare prioritariamente la possibilità di alienare i beni mobili dichiarati fuori uso secondo il D.P.R. n. 189 del 13 febbraio 2001, ribadito con Circolare M.E.F. n. 33 del 2009;

CONSIDERATO altresì che prima di procedere alle attività di cui sopra è necessario acquisire il parere favorevole espresso da parte di una Commissione appositamente istituita;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 4 del 18/01/2024 con cui è stata nominata la Commissione ex. art. 14 del D.P.R. n. 254 del 04 settembre 2002 ed integrata con Decreto Direttoriale n. 97 del 02/09/2024; VISTA la relazione tecnica inviata dal Consegnatario del Parco per la sede di Tarquinia sig. Giovanni Ricci in data 15.05.2025, acquisita agli atti di questo Istituto con prot.n. 2209-A del 15.05.2025, con la quale, ravvisata la necessità da parte della Direzione di liberare gli spazi degli uffici amministrativi, e della sala regia del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia per eseguire i lavori di ristrutturazione e per posizionare i nuovi arredi, il Consegnatario del Parco per la sede di Tarquinia sig. Giovanni Ricci ha proposto alla Commissione del fuori uso di procedere con una verifica mediante sopralluogo visivo, alla dismissione dei suddetti beni, alla cancellazione dalle scritture inventariali, con l'espletamento delle conseguenti procedure di destinazione ad altre finalità o dello smaltimento in discarica collocandoli in stato di fuori uso con riguardo alle attività dell'amministrazione assegnataria e di trasmettere la procedura all'ufficio competente;

CONSIDERATA la necessità di procedere con la massima celerità con le operazioni di presa visione e con le conseguenti valutazioni tecniche, in merito ai beni mobili inventariati non più utilizzabili o posti fuori uso della sede del Parco Museo archeologico Nazionale di Tarquinia;

VISTA la nota, Prot. n. 2746 del 16/06/2025 del Presidente della Commissione Dott. Daniele Rossetti con la quale - a seguito della nota del Direttore del Parco, Prot.n. 2382 del 26.05.2025, avente ad oggetto "Dismissione arredi uffici amministrativi e sala regia Museo Archeologico Nazionale Tarquinia" - ha convocato la riunione della Commissione ex art. 14 "Cessione di Beni" del D.P.R. n. 254 del 04 settembre 2002 per il giorno lunedì 16 giugno 2025 alle ore 15,00 da remoto con modalità telematica;



VISTO il verbale n. 52 del 16/06/2025 della Commissione del fuori uso dei beni mobili ex art. 14 "Cessione dei beni" del D.P.R. n. 254 del 4 settembre 2002 laddove la Commissione:

- (i) vista la suindicata relazione del Consegnatario;
- (ii) tenuto conto dell'urgente necessità di smaltire i beni considerati fuori uso per liberare gli spazi degli uffici amministrativi e della sala regia del Museo archeologico Nazionale di Tarquinia per eseguire i lavori di ristrutturazione e per posizionare i nuovi arredi;
- (iii) considerato lo stato di vetustà dei beni di cui all'elenco della relazione del Consegnatario suindicata, per un valore patrimoniale attuale di € 0,00, essendo tutti i beni oggetto del provvedimento con vetustà superiore ad anni 10 e che, pertanto, hanno esaurito il processo di ammortamento, annullando il loro valore iniziale;

ha dichiarato la collocazione dei beni compresi nell'allegato Elenco beni mobili per il "fuori uso", ai sensi dell'art. 14, co. 2 del D.P.R. 254/2002, del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, P.zza Cavour n. 1 – 01016 Tarquinia (VT), in stato di fuori uso.

VISTO il verbale n. 52 del 16/06/2025 della Commissione del fuori uso dei beni mobili ex art. 14 "Cessione dei beni" del D.P.R. n. 254 del 4 settembre 2002 laddove la Commissione ha quindi proposto, prima di smaltire tutti i beni da dismettere, di procedere alle operazioni di pubblicazione sul sito web istituzionale del Parco dell'elenco dei beni allegato ai fini della pubblicità per una loro eventuale acquisizione, a titolo gratuito, da parte della Croce Rossa Italiana, degli Organismi di Volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari. nonché delle istituzioni scolastiche e pubbliche o, in subordine, di altri Enti no- profit, quali Onlus, Pro-loco, Parrocchie, Enti di Promozione sociali, ecc. ai sensi dell'art. 14. co. 2 del D.P.R. 254/2002;

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

SI RENDE NOTO

- 1. che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
- 2. che, prima di smaltire tutti i beni da dismettere, si procede alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Parco dell'elenco, allegato al verbale n. 52 del 16/06/2025 della Commissione del fuori uso, dei beni mobili in stato di fuori uso, ai fini della pubblicità per una loro eventuale acquisizione, a titolo gratuito, da parte della Croce Rossa Italiana, degli Organismi di Volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari. nonché delle istituzioni scolastiche e pubbliche o, in subordine, di altri Enti no- profit, quali Onlus, Pro-loco, Parrocchie. Enti di Promozione sociali, ecc. ai sensi dell'art. 14. co. 2 del D.P.R. 254/2002;
- 3. che i beni di cui trattasi possono essere ceduti gratuitamente, secondo l'ordine di priorità riportata:
 - 1) Croce Rossa Italiana;
 - 2) Altri enti pubblici (scuole, enti locali, strutture sanitarie, forze dell'ordine);



- 3) Organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia e all'estero per scopi umanitari;
- 4) Altre pubbliche amministrazioni;
- 5) Altri enti no profit (Onlus, Pro loco, parrocchie, enti di promozione sociale;
- 6) Associazioni che debbono appartenere ad almeno una delle seguenti categorie: associazioni ed enti iscritti nell'apposito registro associazioni; fondazioni e altre istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica, senza fini di lucro; associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 c.c., che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile desumere l'assenza di finalità lucrative; altri enti ed organismi, non ricompresi nei punti precedenti, la cui attività assuma le caratteristiche di pubblica utilità;
- **4.** che la cessione gratuita ai soggetti sopra individuati avverrà sulla base dell'ordine gerarchico indicato indipendentemente dalla data di ricezione della richiesta da parte dell'Ente oppure, a parità di grado di preferenza, secondo l'ordine cronologico di ricezione;
- **5.** che i beni in cessione potranno essere visionati, previa richiesta di appuntamento con il Referente Consegnatario del Parco Sig. Giovanni Ricci alla seguente e-mail: pa-certa@cultura.gov.it, presso il Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia (Palazzo Vitelleschi), P.zza Cavour n. 1 01016 Tarquinia (VT);
- 6. Il presente avviso avrà una validità di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione e quindi le richieste di cessione gratuita che dovranno riportare il seguente oggetto: "Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia manifestazione di interesse in merito alla pubblicazione elenco dei beni mobili e durevoli posti in fuori uso, per eventuale cessione gratuita agli organismi previsti dall'art. 14 comma 2 del D.P.R. n. 254/2002", dovranno pervenire al Parco entro le ore 18:00 del giorno 19 luglio 2025 esclusivamente al seguente indirizzo pec: pa-certa@pec.cultura.gov.it e dovranno riportare i riferimenti numerici progressivi e la descrizione, indicati nell'allegato elenco, dei beni per i quali si chiede la cessione gratuita.

Nella richiesta di cessione dei beni dovrà essere altresì dichiarato:

- la destinazione dei beni:
- che l'utilizzo dei beni ceduti sia coerente con le finalità istituzionali del soggetto che li acquisisce;
- che la responsabilità ed il costo per il ritiro e il trasporto dei beni sarà di esclusiva competenza del cessionario;
- che le operazioni di ritiro e trasporto verranno eseguite nell'assoluto rispetto della normativa in materia di sicurezza, previo appuntamento, entro e non oltre la data che sarà concordata in sede di assegnazione con i referenti dell'Amministrazione;
- che il Parco è esonerato da qualsiasi responsabilità circa la tenuta dei beni, il loro uso, la loro conservazione ovvero l'eventuale distruzione o cessione a terzi degli stessi;
- che i beni non saranno destinati a scopo di lucro;
- che i beni non potranno essere restituiti al Parco e non potranno essere oggetto di costi aggiuntivi.

Il presente avviso, unitamente all'allegato Elenco beni mobili fuori uso, viene pubblicato sul sito web https://www.pact.cultura.gov.it



ALLEGATI:

- 1) Elenco beni mobili per il "fuori uso", ai sensi dell'art. 14, co. 2 del D.P.R. 254/2002, del Museo
- 2) Archeologico Nazionale di Tarquinia, P.zza Cavour n. 1 01016 Tarquinia (VT).

IL DIRETTORE Dott. Vincenzo Bellelli